

DELIBERA N. 258/24/CONS

**AVVIO DEL PROCEDIMENTO CONCERNENTE LE PROCEDURE PER
L'ASSEGNAZIONE E LE REGOLE PER L'UTILIZZO DELLE FREQUENZE
DISPONIBILI NELLA BANDA 24.25-26.5 GHz PER SISTEMI TERRESTRI DI
COMUNICAZIONI ELETTRONICHE AL FINE DI FAVORIRE
LO SVILUPPO DELLE RETI 5G**

L'AUTORITÀ

NELLA riunione di Consiglio del 10 luglio 2024;

VISTA la legge 14 novembre 1995, n. 481, recante “*Norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità. Istituzione delle Autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità*”;

VISTA la legge 31 luglio 1997, n. 249, recante “*Istituzione dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo*”;

VISTA la direttiva (UE) n. 2018/1972 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 *che istituisce il codice europeo delle comunicazioni elettroniche*;

VISTO il decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259, recante “*Codice delle comunicazioni elettroniche*”, come modificato, da ultimo, dal decreto legislativo 24 marzo 2024, n. 48 recante “*Disposizioni correttive al decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 207, di attuazione della direttiva (UE) 2018/1972 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018, che modifica il decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259, recante il codice delle comunicazioni elettroniche*” (di seguito il Codice);

VISTA la delibera n. 223/12/CONS, del 27 aprile 2012, recante “*Adozione del nuovo Regolamento concernente l'organizzazione e il funzionamento dell'Autorità*”, come modificata, da ultimo, dalla delibera n. 434/22/CONS;

VISTA la decisione di esecuzione (UE) 2019/784 della Commissione del 14 maggio 2019, relativa all'armonizzazione delle condizioni tecniche essenziali per la disponibilità e l'uso efficiente della banda di frequenze 24.25-27.5 GHz per i sistemi terrestri in grado di fornire servizi di comunicazione elettronica a banda larga senza fili nell'Unione, come modificata dalla decisione di esecuzione (UE) 2020/590 della Commissione del 24 aprile 2020;

VISTO il decreto del Ministro dello sviluppo economico del 31 agosto 2022, con il quale è stato approvato il nuovo *“Piano nazionale di ripartizione delle frequenze tra 0 e 3000 GHz”*;

VISTA la delibera n. 195/04/CONS, del 23 giugno 2004, recante *“Misure per il rilascio di diritti d’uso per le frequenze disponibili per reti radio a larga banda punto-multipunto a 26 e 28 GHz”*, come modificata dalla delibera n. 335/13/CONS, del 23 maggio 2013, recante *“Aggiornamento delle misure per il rilascio di diritti d’uso di frequenze disponibili per reti radio a larga banda a 26 e 28 GHz”*;

VISTA la delibera n. 231/18/CONS, dell’8 maggio 2018, recante *“Procedure per l’assegnazione e regole per l’utilizzo delle frequenze disponibili nelle bande 694-790 MHz, 3600-3800 MHz e 26.5-27.5 GHz per sistemi terrestri di comunicazioni elettroniche al fine di favorire la transizione verso la tecnologia 5G, ai sensi della legge 27 dicembre 2017, n. 205”*;

VISTA la delibera n. 103/22/CONS, del 7 aprile 2022, recante *“Consultazione pubblica sulle regole per l’utilizzo delle frequenze armonizzate nella banda 24.25-26.5 GHz per servizi di comunicazione elettronica e sulla proroga della durata dei diritti d’uso esistenti per servizi WLL”*;

VISTA la delibera n. 285/22/CONS, del 27 luglio 2022, recante *“Parere al Ministero dello sviluppo economico concernente la valutazione delle istanze di proroga dei diritti d’uso per servizi WLL nella banda 24.5-26.5 GHz, ai sensi della legge n. 15/2022”*;

VISTA la delibera n. 260/23/CONS, del 25 ottobre 2023, recante *“Parere al Ministero delle Imprese e del Made in Italy economico concernente la valutazione delle istanze di proroga della durata dei diritti d’uso delle frequenze per servizi WLL nella banda 24.5-26.5 GHz, nonché determinazioni sulle condizioni di proroga ai sensi della legge n. 41/2023”*;

CONSIDERATO che i diritti d’uso delle frequenze della banda in oggetto attualmente impiegate per applicazioni di tipo *Wireless Local Loop* (WLL) scadono al più tardi il 31 dicembre 2026, a seguito dell’ultima proroga concessa dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT) in base a quanto previsto dalla Legge n. 41/2023, con parere favorevole dell’Autorità di cui alla delibera n. 260/23/CONS, e che le medesime frequenze WLL occupano solo una parte della banda in oggetto, mentre il resto risulta in parte occupato da altre applicazioni, tra cui quelle della Difesa, e in parte inutilizzato;

CONSIDERATO che l'Autorità, come già esposto da ultimo nella consultazione pubblica di cui alla delibera n. 161/23/CONS, propedeutica all'adozione della predetta delibera n. 260/23/CONS, ritiene opportuno procedere a un *major refarming* della banda in questione e all'espletamento di una procedura di gara per l'assegnazione dei diritti d'uso delle relative frequenze (ferma restando l'attuale scadenza dei diritti d'uso WLL) secondo le nuove condizioni tecniche di armonizzazione di cui alla citata decisione di esecuzione della Commissione europea, allo scopo di garantire l'uso più efficiente delle risorse spettrali in questione e di fornire al mercato un quadro regolamentare certo e di lungo termine in merito al loro impiego, favorendo così lo sviluppo di investimenti in reti e servizi c.d. "a prova di futuro";

CONSIDERATO che tale orientamento dell'Autorità ha riscontrato il favore di gran parte degli *stakeholder*, che, nell'ambito della consultazione avviata con la delibera n. 161/23/CONS ai fini del rilascio del predetto parere, ha osservato, tra l'altro, che il susseguirsi delle proroghe ogni due anni comporta significative incertezze a livello aziendale nell'ottica della pianificazione degli investimenti, con conseguente rallentamento o differimento degli stessi, e ha espresso quindi un significativo interesse affinché venga delineato quanto prima uno scenario di riorganizzazione della banda e assegnazione dei rispettivi diritti d'uso, anche mediante procedure competitive, da avviare possibilmente in anticipo rispetto alla predetta scadenza dei diritti d'uso WLL; ciò, in modo da consentire l'utilizzo delle relative risorse spettrali a partire, al più tardi, dal 1° gennaio 2027 secondo le nuove norme tecniche armonizzate, per applicazioni 5G sia mobili che *Fixed Wireless Access* (FWA);

CONSIDERATA l'esigenza, ai fini del raggiungimento dei predetti obiettivi, di avviare il relativo procedimento con congruo anticipo rispetto alla suddetta scadenza del 2026, in linea con quanto previsto dal *Codice*, anche in ragione dei tempi tecnici necessari all'Autorità e al MIMIT, nell'ambito delle rispettive competenze, per definire e finalizzare le nuove procedure di assegnazione dei diritti d'uso delle frequenze in parola, nonché alla luce della predetta richiesta del mercato volta a consentire agli *stakeholder* di effettuare un'adeguata programmazione dei piani di sviluppo delle proprie reti;

RITENUTO opportuno, nell'ambito del procedimento in questione, tener conto, tra l'altro, delle misure già proposte con la delibera n. 103/22/CONS e delle valutazioni espresse al riguardo dai partecipanti alla consultazione, riportate nella delibera n. 285/22/CONS, inclusa l'esigenza di consentire una migrazione ordinata e sostenibile dalle utilizzazioni esistenti ai nuovi sistemi 5G;

RITENUTO altresì necessario tener conto di altri fattori rilevanti ai fini del procedimento in parola, quali l'effettiva domanda di mercato, le utilizzazioni esistenti,

incluse quelle da parte della Difesa, e il livello di sviluppo dell'ecosistema tecnologico nella banda in argomento, nonché degli obiettivi generali di promozione della concorrenza, della copertura e dell'uso efficiente dello spettro radio, secondo quanto previsto all'art. 67 del *Codice*;

RITENUTO pertanto necessario procedere con le attività di competenza dell'Autorità e avviare, ai sensi dell'art. 67 del *Codice*, il procedimento concernente la definizione delle procedure per l'assegnazione e delle regole per l'utilizzo delle frequenze disponibili nella banda 24.25-26.5 GHz per sistemi terrestri di comunicazioni elettroniche al fine di favorire lo sviluppo delle reti 5G;

UDITA la relazione del Commissario Antonello Giacomelli, relatore ai sensi dell'art. 31 del *Regolamento concernente l'organizzazione e il funzionamento dell'Autorità*;

DELIBERA

Art. 1

1. È avviato il procedimento volto a definire le procedure per l'assegnazione e le regole per l'utilizzo delle frequenze disponibili nella banda 24.25-26.5 GHz per sistemi terrestri di comunicazioni elettroniche al fine di favorire lo sviluppo delle reti 5G.
2. I termini del procedimento sono fissati in 210 giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul sito *web* dell'Autorità, fatte salve le sospensioni per le richieste di informazioni e documenti, calcolate sulla base delle date dei protocolli dell'Autorità in uscita e in ingresso, e per lo svolgimento della consultazione pubblica. I termini del procedimento possono essere prorogati dall'Autorità con determinazione motivata.
3. La delibera di conclusione del procedimento è notificata al Ministero delle Imprese e del Made in Italy, ed è pubblicata sul sito *web* dell'Autorità.
4. La responsabilità del procedimento è affidata all'Ing. Marco Petracca, funzionario dell'Ufficio Radio Spettro della Direzione reti e servizi di comunicazioni elettroniche.

La presente delibera è pubblicata sul sito *web* dell'Autorità.

Roma, 10 luglio 2024

IL PRESIDENTE
Giacomo Lasorella

IL COMMISSARIO RELATORE
Antonello Giacomelli

Per attestazione di conformità a quanto deliberato
IL SEGRETARIO GENERALE
Giulietta Gamba